

milleottocentottantasette, rogato dal Notaro Sarguato  
Abandina, registrato il sei Gennaio milleotto-  
centottantotto al N.º 639, la suddetta  
Caterina Giordano vendeva ai coniugi Rosa Costo-  
ci ed Antonio Catapanotto uno spazzo di terra, sito  
nel territorio di Nubera ex feudo Camerini, contrada  
Sanna Spito, confinante con le acque di Mosuro la-  
saruro, con le terre di Vincenzo Gallo e con le acque della  
stessa Giordano e propriamente verso la riva del  
frigidario e per quell'estensione che si porta  
che la vendita spaziosa di terra e di pertinenza della con-  
giunte Anna Campione, allora minore, pervenuta  
le dall'eredità del padre e quindi la vendita fatta  
dalla madre Caterina Giordano sarebbe nulla  
ed inefficace

Che volendo il predetto Catapanotto Antonio enge-  
re la voltura del suddetto spazzo di terra inteso  
al proprio nome e a quello della moglie, oggi  
defunta, ha trovato delle difficoltà, perché nell'istesso  
atto non è indicata l'estensione, né sono indicati  
gli estremi catastali  
di sanare la nullità del ripetuto atto del trentuno  
Dicembre milleottocentottantasette e allo scopo di  
potere seguire con facilità la voltura catastale in-  
tenta agli acquirenti Costo Ricci Rosa e Catapanotto

Antonio, le parti suo adducendo allo stipulo  
del presente atto facciano nuove conteste,  
colla superiore narrazione mediante la quale  
stabiliscono e convergono quanto appresso:  
1.º le congiunte Anna Campione, oggi maggiore  
etate, autorizzata come sopra ratifica e approva  
ed approva in tutte le sue parti il suddetto atto  
di vendita del 31 Dicembre 1887, il cui tenore  
perfettamente conosce e vuole che per quanto ri-  
guarda la vendita del predetto spazzo di terra,  
abbia e ritenersi pienamente valida ed effica-  
ce per tutti gli effetti di legge rinunziando a quel  
suo diritto in generale forma recitare nel me-  
desimo spazzo di terra

2.º Dichiarano le parti, agli effetti della volta-  
ra catastale che l'estensione dello spazzo di  
terra venduto ai coniugi Costo Ricci e Catapanotto  
cui sopra è detto, e dell'estensione di area quarantacinque  
centimetri quarantacinque, pari a due metri  
l'abolita misura, cada di due metri e patenti  
due, confinata con terre di Mosuro Incarnato, con  
terre di Serafino Gallo da due lati e traversa di  
Sotocca, ed è notata nel catasto terreni di Nubera  
all'art.º 5711 sottoposto a Campione Anna  
fu Paolo, incaricata D. Anna Giuseppe, sezione